



## I.T.C.S. PRIMO LEVI - BOLLATE (MI)

Tecnici: Chimica. Materiali e Biotecnologie; Amministrazione, Finanza e Marketing  
Licei: Liceo Linguistico; Liceo Scientifico opzione scienze applicate  
SIRIO Casa di reclusione

### Verbale n° 3 del C.d.I. del 5 aprile 2013

Il giorno 5 aprile 2013 alle ore 17.30 nell'ufficio di presidenza dell'istituto Primo Levi, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Cd.I. sono presenti:

Proff.	1. BARBAROSSA FEDRICO	ass
(*)	2. BENATTI GIAN PAOLO	pres
	3. COFONE SALVATORE	pres
	4. DEMARIA MARIAGRAZIA	pres
	5. D'AURIA NICOLINO	ass
	6. GHIONI EUGENIO	pres
	7. MONZA ANTONELLO	pres
	(*) PULIA ROSARIA	pres
DS	8. SCAPPINI NADIA	pres

Sigg.	9. CASTELLI GUIDO	3 B LS	pres
	10. CASARELLA TIZIANA	5 H C1	pres.
(*)	11. CRIVELLIN ENRICO	3 D LS	pres
	12. PIZZI MONICA	4 B E1	pres
	13. BASILICO SIMONE	4 B E1	pres
	14. MARINI DANILO	4 B E1	pres
	15. MONCHI FEDERICO	5° ECO1	pres
(*)	16. ROCCA SILVIA	4D LING1	ass.

Invitati permanenti	DSGA (*)	MANCUSO ANTONIO	
(*) Componenti Giunta Esecutiva			

Presiede il Presidente Sig. Castelli, la funzione di segretario è affidata al prof. Monza  
Verificato il numero legale, si procede alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. lettura ed approvazione del verbale seduta precedente.
2. Comunicazioni del Presidente
3. Comunicazioni del Preside;
4. Lettera ricevuta in data 6 marzo 2013;
5. Indirizzi di progettazione relativi all'approvazione del nuovo sistema di valutazione;
6. Problematiche sede carceraria;
7. Varie ed eventuali.

#### 1. lettura ed approvazione del verbale seduta precedente;

Il verbale, della seduta precedente viene letto ed approvato all'unanimità.

Approvato:

DEL. 11/2013

#### 2. Comunicazioni del Presidente;

Sig. Castelli: richiede la visione dei verbali del collegio docenti.  
Il presidente sig. Castelli chiede che si definisca e si formalizzi una calendarizzazione delle varie commissioni affinché si possa dare inizio al percorso di lavoro.  
Si definiscono le seguenti date degli incontri:



Cert. Qualità  
Cod. attiv. 37, 38  
N. 22092-01

Via Varalli 20 - 20021 Bollate (MI) Tel. +39 023506465/ 023505973 Fax +39 02 33301105  
sito [www.primolevibollate.it](http://www.primolevibollate.it) e-mail [preside@primolevi.bollate.mi.it](mailto:preside@primolevi.bollate.mi.it)  
C.F. 80155410154 Cod.Min. MITD330007

Commissione viaggi di istruzione: martedì 9 aprile ore 14.30.

Componenti la commissione: Dirigente scolastico dott.ssa Pulia Rosaria, DSGA Mancuso Antonio, Prof. Benatti Gianpaolo, Prof. Monza Antonello, sig.ra Andreoni Patrizia, sig. Crivellin Enrico.

Commissione POF: venerdì 12 aprile alle ore 15.00.

Componenti la commissione:

uno studente per ognuno dei quattro indirizzi dell'istituzione scolastica.

Indirizzo economico: Monchi Federico

Indirizzo linguistico: Rocca Silvia.

Indirizzo chimico biologico: (nominativo non trovato)

Indirizzo scientifico: (nominativo non trovato)

Componente genitore: sig.ra Zappalà Nives.

Componente docenti: prof. Benatti Gianpaolo per il liceo scientifico

Viene fornita dal presidente sig. Castelli una lettera dell'associazione genitori da allegare al verbale.

Viene richiesto da Basilico Simone di trattare il punto 6 all'ordine del giorno in anticipo rispetto alla collocazione temporale. Con votazione unanime dei consiglieri si anticipa il punto 6 riguardante le problematiche della sede carceraria.

Prende la parola dunque lo studente Basilico Simone il quale espone le problematiche rilevate dal colloquio avuto in carcere con un cospicuo numero di studenti dell'istituto di pena di Bollate a dispetto però del mandato originario che era di incontrare la sola rappresentanza degli studenti. Basilico dice che fornirà una relazione puntuale e precisa, da allegare al verbale, nella quale saranno riportate le richieste fatte dagli studenti del carcere.

Nella enunciazione verbale lo studente Basilico anticipa comunque sommariamente le principali questioni emerse che, dice, sono legate alla giornata del sabato. Al sabato gli studenti del carcere avendo essi prevalentemente la possibilità delle visite dei famigliari disertano la scuola.

Interviene la preside affermando che sono stati i docenti del carcere a richiedere le 30 ore settimanali con la finalità evidente e insita nella richiesta di consentire una offerta maggiore di posti di lavoro per i docenti! Pertanto devono essere garantite le ore settimanali che se non svolte determinano una grave situazione di carattere economico di cui il dirigente scolastico se contestato ne deve rispondere in solido.

Se la richiesta dei carcerati è che possano avere delle deroghe alla partecipazione delle lezioni al giorno di sabato, prosegue la preside, hanno avuto già le garanzie di una possibilità in questa linea.

La flessibilità è tale da parte della dirigenza che si consente addirittura di poter concludere l'anno scolastico a luglio invece che a giugno, ma sempre garantendo un certo numero di ore annuali di lezioni!!!

Lo studente Basilico comunica la richiesta degli studenti del carcere di una festa dei diplomati da svolgere all'interno dell'istituto di pena.

Interviene la prof.ssa De Maria che fa osservare allo studente la necessità metodologica di valutare, sempre, in una procedura di realizzazione di un "compito", costi e benefici. Sarebbe oltremodo oneroso avventurarsi in una situazione come quella formulata.

Il prof. Benatti chiede allo studente se è secondo lui ragionevole che i nostri diplomati festeggino il ricevimento del loro diploma in carcere piuttosto che nella struttura nella quale hanno svolto il loro percorso quinquennale di studi.

Interviene la preside la quale afferma che agli studenti del carcere non mancano le occasioni per fare festa pertanto non ritiene pertinente questa richiesta.

Lo studente Marini, presente alla riunione con i carcerati, interviene affermando che essi chiedono che venga prodotta anche per loro una copia cartacea del verbale con le decisioni che vengono prese in sede di consiglio.

Il presidente Castelli afferma che è sempre possibile e fattibile che dei rappresentanti dei genitori o altri possano presenziare alle loro riunioni creando le condizioni di coinvolgimento e di conoscenza delle attività svolte dal nostro istituto.

Certamente, interviene così la prof.ssa Demaria, non bisogna dimenticare che gli studenti del carcere di Bollate sono “in primis” ospiti della casa di reclusione di Milano e in “seconda battuta” studenti del “Levi”. Le persone del Levi che si recano in carcere, sia pure con ruoli istituzionali scolastici, devono tener conto che la loro presenza lì è, in qualche modo, registrabile in qualità di ospiti. Non possono agire in modo diretto! Le figure di riferimento principali, per i reclusi, è il ministero della giustizia e non l’istituto scolastico Primo Levi! E questa nota di realtà per i reclusi risulta faticosa da accogliere e forse anche da accettare!

Il prof Benatti chiede allo studente Basilico se non è forse vero che nel mandato originario, specificato anche con una nota di chiarificazione nel verbale della seduta precedente, l’incontro tra la delegazione dei rappresentanti del Levi con la sezione carceraria doveva avvenire con i soli rappresentanti delle classi e non invece, come risulta essere avvenuto, con tutti gli studenti indistintamente.

In relazione a questo rilievo viene chiesto di sottolineare, a verbale, una disattesa indicazione dello scopo e del ruolo dei ragazzi delegati.

Si ravvisa anche la mancanza di una adeguata funzione di accompagnamento e di preparazione dei ragazzi all’incontro con i rappresentanti degli studenti da parte dei docenti preposti a questo ruolo.

### **3 Comunicazioni del Preside;**

Il dirigente scolastico dott.ssa Rosaria Pulia non ha nulla da comunicare.

### **4 Lettera ricevuta in data 6 marzo 2013;**

Si passa alla lettura della lettera ricevuta in data 6 marzo 2013.

Viene rilevato uno stile quasi intimidatorio che poi, si osserva comunemente, con la chiusura della lettera diventa una affermazione che reclama il carattere” solo informativo”.

Viene accolta l’osservazione di una mancanza di un albo pretorio digitale e si provvede in tal senso a colmare questa lacuna.

In merito alla richiesta di “un fluido accesso on line ai verbali” per fugare l’ipotesi di “compensi da parte di docenti finanziati indebitamente con aggravati di contribuzioni su famiglie e studenti” si fanno presenti con i vari interventi le seguenti osservazioni:

prof. Benatti: è compito del collegio docenti deliberare la validità didattica dei progetti presentati, spetta poi alle RSU tramite trattativa sindacale gestire la ripartizione economica del MOF (miglioramento dell’offerta formativa).

Prof.ssa Demaria: gli insegnanti presentano i progetti a giugno poi a settembre, dopo una adeguata valutazione, vengono prese le decisioni in merito ai progetti da salvaguardare, altra situazione è la contrattazione tra rappresentanza sindacale e la presidenza in merito ai progetti stessi.

Il sig. Castelli riferisce: “gli aggravati di contribuzione per i genitori erano stati approvati dai rappresentanti dei genitori perché era stato detto che non c’era altro modo. Abbiamo scoperto in seguito che sarebbe stato possibile utilizzare le ore FIS, se non fossero state destinate alla flessibilità (ore buche). Così è stato anche negli anni successivi.

In chiusura, sul punto 4, viene deliberata in comune accordo una non risposta da rendere alla missiva pervenuta a firma dell’avvocato Ottorino Salerno in quanto è stata evasa la richiesta presente nella lettera cioè l’aggiornamento del sito della scuola.

**Approvato all’unanimità**

**DEL. 12/2013**

## **5 Indirizzi di progettazione relativi all'approvazione del nuovo sistema di valutazione;**

Interviene il presidente sig. Castelli il quale afferma che il governo ha varato la nuova legge sul sistema nazionale di valutazione pertanto ci sono delle direttive da osservare, direttive che anche il sig. Luinetti ha evidenziato in una sua lettera in qualità di appartenente alla associazione genitori.

La richiesta che il comitato dei genitori rivolge al collegio docenti è di farsi carico di prendere in esame come prioritario il tema del nuovo sistema di valutazione come indirizzo primario da svolgere nel corso del prossimo anno.

Il collegio docenti dunque, chiede Castelli, dovrà elaborare proposte da presentare al Consiglio di Istituto.

Il prof. Benatti interviene chiedendo che, affinché si possa procedere nella linea del sig. Castelli, vengano date le condizioni e le opportunità ai docenti di conoscere questa legge dello stato reperendo le informazioni adeguate.

Il sig. Castelli chiede che venga annotato che il consiglio di istituto delibera che il collegio docenti dovrà prendere in esame il sistema di valutazione come impegno di studio per l'anno 2013-2014. Questa iniziativa deve valere unanimemente per ambedue i plessi!

**Approvato all'unanimità**

**DEL. 13/2013**

## **6 Problematiche sede carceraria;**

Si allega verbale dell'incontro.

## **7 Varie ed eventuali.**

La riunione si conclude alle ore 20.00.

Bollate, 5 aprile 2013

**Il Segretario del C.d'I.  
Prof. Antonello Monza**

**Il Presidente del C.d'I.  
Sig. Castelli Guido**